

DELIBERAZIONE N. 46/CA

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 28, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è stato istituito l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);
- CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 28, comma 2, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, a decorrere dalla data di insediamento del Commissario e dei Sub-Commissari l'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i servizi Tecnici (APAT), l'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica (INFS) e l'Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica Applicata al Mare (ICRAM) sono soppressi;
- VISTA** la legge 28 giugno 2016, n. 132 "Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale";
- VISTO** il D.M. 21 maggio 2010, n. 123 "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico istituto, denominato Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), a norma dell'articolo 28, comma 3, del decreto- legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 03/08/2010;
- VISTO** lo Statuto dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) e successive modificazioni ed integrazioni approvate dal Consiglio di Amministrazione, con deliberazione n. 62/CA del 27 gennaio 2020 pubblicata sul sito istituzionale dell'istituto e del ministero vigilante;
- VISTO** il D.P.C.M. del 28 ottobre 2021 con il quale il Prefetto Stefano Laporta è stato nominato Presidente dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) per la durata di un quadriennio;
- VISTO** il Decreto n. 462 dell'11 novembre 2021 del Ministro della Transizione Ecologica con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);

VISTA	la Delibera n. 11/CA del 19 aprile 2022 con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'ISPRA ha conferito l'incarico di Direttore generale alla dott.ssa Maria Siclari;
CONSIDERATO	che l'insediamento del Direttore Generale è avvenuto in data 10 maggio 2022;
VISTA	la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizione per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" che porta a carico delle PP.AA. una serie di adempimenti volti ad assicurare una efficace azione contro la corruzione;
VISTO	l'art. 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190 che pone a carico dell'organo di indirizzo politico di ciascuna Amministrazione l'individuazione del Responsabile della Prevenzione e della trasparenza;
VISTA	la Circolare n. 1 del 25 gennaio 2013 diramata dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri e inoltrata alle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001 con nota prot. n. 4355 del 25 gennaio 2013;
CONSIDERATO	che detta Circolare esplicita il principio secondo il quale la legge n. 190/2012 pone una regola generale, esprimendo un criterio di preferenza, ma non contiene una regola rigida circa i destinatari e le modalità di nomina;
RITENUTO	di procedere nell'ambito dell'Istituto ad una rotazione dell'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;
TENUTO CONTO	che per lo svolgimento dell'incarico e di tutte le attività richiamate non è previsto alcun compenso economico aggiuntivo;
RILEVATA	la necessità di procedere alla nomina del nuovo Responsabile della prevenzione e della corruzione e della trasparenza dell'Istituto a seguito della cessazione dell'incarico già conferito all'Ing. Luciano Bonci con Decreto n. 15/P del 27 gennaio 2021 conseguente al proprio pensionamento con decorrenza dal 1° ottobre 2023;
RILEVATO	che a seguito di attenta valutazione è stato individuato il Dr. Marco Amanti quale figura idonea all'assunzione dell'incarico di RPCT in quanto in possesso dei requisiti soggettivi e delle competenze in

materia, oltre alla conoscenza delle articolazioni della struttura organizzativa e delle molteplici attività poste in essere,

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa che si intendono integralmente richiamate e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, così come gli atti ed i provvedimenti in esso richiamati,

- di conferire a decorrere dal 1° novembre 2023 al Dott. Marco Amanti l'incarico di Responsabile della prevenzione e della corruzione e della trasparenza dell'ISPRA, con i compiti e le responsabilità indicate dalla legge medesima, a decorrere dalla data della presente deliberazione e, comunque, non oltre la data del collocamento a riposo d'ufficio.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Roma, 30 ottobre 2023

Il Segretario del CdA
F.TO
Maurizio Miccinilli

Il Presidente
F.TO
Prefetto Stefano Laporta